

INDICE

1.NOVC - 17/03/2016 16.35.59 - FORUM PUBLIC AFFAIRS, BORDO (PD): CREARE
MINISTERO ECONOMIA DIGITALE

2.LAP - 17/03/2016 17.05.24 - LPN-Migranti, Bordo (Pd): Nostra battaglia è includere spese in
flessibilità

3.ITP - 17/03/2016 17.25.40 - IMMIGRAZIONE:_BORDO "UE SOSTENGA ECONOMICAMENTE
ENTI LOCALI"

4.QBXB - 17/03/2016 17.49.24 - Migranti: Bordo, consiglio europeo metta punti fermi

FORUM PUBLIC AFFAIRS, BORDO (PD): CREARE MINISTERO ECONOMIA DIGITALE

(9Colonne) Roma, 17 mar - "L'obiettivo della Commissione europea di realizzare un mercato unico digitale in Europa e' fondamentale per garantire crescita e competitivita' ai nostri sistemi economici. L'aspettativa e' quella di un aumento del Pil europeo stimato in oltre 400 miliardi di euro. E' ovvio che il presupposto imprescindibile per tradurre concretamente questi risultati e' la disponibilita' di un'adeguata infrastruttura digitale. In Italia, dove scontiamo ritardi accumulati negli anni, e' in atto un'inversione di tendenza anche per merito di questo governo che considera l'agenda digitale una priorita' della sua azione". Lo ha detto il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo, del Pd, intervenendo al Forum Public Affairs 2016 organizzato alla Camera.

"Ieri e' partito il Sistema Pubblico d'Identita' Digitale, segnando l'avvio di una nuova era fatta di servizi online offerti da Pa e aziende; per la prima volta e' stato annunciato un piano strategico triennale, che arrivera' tra marzo e giugno e conterra' indicazioni e tracce di sviluppo concrete, valide dal centro alla periferia; la Legge di Stabilita' ha previsto incentivi alle Pa locali che sviluppino app e servizi in modo conforme al piano triennale e inoltre si e' stabilito di assumere presso gli uffici giudiziari, per il biennio 2016-2017, 1.000 nuovi dipendenti a supporto dei processi di digitalizzazione. Puntare sulla digitalizzazione del Paese, per quanto ci riguarda, e' poi importante, e su questo c'e' piena consapevolezza da parte del governo, per combattere meglio l'evasione fiscale" ha proseguito Bordo.

"Per cogliere pienamente le potenzialita' dell'economia digitale e' pero' indispensabile superare alcuni difetti tipici del nostro Paese, a cominciare dalla frammentazione delle competenze e delle politiche per ricondurre a un disegno coerente ed organico l'ammodernamento e il potenziamento della infrastruttura informatica. A tal proposito mi domando se non valga la pena immaginare di individuare, anche a livello governativo, un'unica sede in cui concentrare il complesso delle competenze attualmente distribuite tra varie strutture, creando, ad esempio, un apposito ministero per l'economia digitale" ha concluso Bordo.

(red)

171635 MAR 16

LAP, 17/03/2016

LPN-Migranti, Bordo (Pd): Nostra battaglia è includere spese in flessibilità

Montesilvano (Pescara), 17 mar. (LaPresse) - "La Turchia ha chiesto complessivamente sei miliardi per affrontare la crisi dei migranti, noi chiediamo che almeno per le risorse che siamo stati disponibili a mettere - è una battaglia che stiamo facendo a livello europeo - venga riconosciuta la flessibilità". Lo ha detto, intervenendo oggi al congresso dell'Aiccre, Michele Bordo, presidente della commissione Politiche dell'Unione europea alla Camera.

mbb/rib

171704 Mar 2016

IMMIGRAZIONE: _BORDO "UE SOSTENGA ECONOMICAMENTE ENTI LOCALI"

ROMA (ITALPRESS) - "Il fenomeno migratorio non ha piu' il carattere dell'emergenza ma della continuita' che richiede dunque una strategia coordinata, non soltanto al livello europeo ma anche tra governo, enti territoriali, organismi non governativi e associazioni di volontariato. Bruxelles, forte anche dei risultati conseguiti dalle esperienze rivelatesi piu' efficaci, dovra' assicurare le condizioni, in primo luogo finanziarie, idonee a fronteggiare un problema di queste dimensioni". Lo ha detto il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo, del Pd, intervenendo alla XV Assemblea Congressuale Nazionale dell'Aiccre in corso a Montesilvano, in Abruzzo.

"Gli enti locali, spesso con scarsi ed adeguati supporti amministrativi e finanziari - ha proseguito Bordo -, si trovano esposti a evidenti difficolta' perche' su di essi ricade l'onere della gestione e della prima accoglienza e l'integrazione dei nuovi arrivati. L'esodo pone anche delicati problemi di ordine pubblico considerata la necessita' di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali e della dignita' delle persone coinvolte. E' evidente che la persistenza di condizioni precarie sotto il profilo economico non favorisce certamente la soluzione dei problemi e, troppo spesso, i migranti finiscono per rafforzare quella fascia, gia' larga di popolazione, a rischio poverta' nel nostro Paese". "Resto convinto che, anche per quanto riguarda l'immigrazione, la rigidita' delle regole europee che presiedono la finanza pubblica non faccia bene all'Unione. Per questo mi auguro che il Consiglio europeo di oggi e domani metta finalmente dei punti fermi. Un ulteriore rinvio sarebbe un errore difficilmente rimediabile".

(ITALPRESS).

sat/com

17-Mar-16 17:24

NNNN

Migranti: Bordo, consiglio europeo metta punti fermi

ZCZC7590/SXA

XPP34808_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Migranti: Bordo, consiglio europeo metta punti fermi

(ANSA) - ROMA, 17 MAR - "Il fenomeno migratorio non ha piu' il carattere dell'emergenza ma della continuita' che richiede dunque una strategia coordinata, non soltanto al livello europeo ma anche tra governo, enti territoriali, organismi non governativi e associazioni di volontariato. Bruxelles, forte anche dei risultati conseguiti dalle esperienze rivelatesi piu' efficaci, dovra' assicurare le condizioni, in primo luogo finanziarie, idonee a fronteggiare un problema di queste dimensioni". Lo ha detto il presidente della Commissione per le Politiche Ue della Camera Michele Bordo, del Pd, intervenendo alla XV Assemblea Congressuale Nazionale dell'Aiccre in corso a Montesilvano, in Abruzzo.

"Gli enti locali, spesso con scarsi ed adeguati supporti amministrativi e finanziari, - ha proseguito Bordo - si trovano esposti a evidenti difficolta' perche' su di essi ricade l'onere della gestione e della prima accoglienza e l'integrazione dei nuovi arrivati. L'esodo pone anche delicati problemi di ordine pubblico considerata la necessita' di garantire il pieno rispetto dei diritti fondamentali e della dignita' delle persone coinvolte. E' evidente che la persistenza di condizioni precarie sotto il profilo economico non favorisce certamente la soluzione dei problemi e, troppo spesso, i migranti finiscono per rafforzare quella fascia, gia' larga di popolazione, a rischio poverta' nel nostro Paese".

"Resto convinto che, anche per quanto riguarda l'immigrazione, la rigidita' delle regole europee che presiedono la finanza pubblica non faccia bene all'Unione. Per questo mi auguro che il Consiglio europeo di oggi e domani metta finalmente dei punti fermi. Un ulteriore rinvio sarebbe un errore difficilmente rimediabile", ha concluso.

(ANSA).

DEL

17-MAR-16 17:48 NNNN

